






Dal sorgente all'eseguibile I programmi Assembly

Prof. Alberto Borghese
Dipartimento di Scienze dell'Informazione
alberto.borghese@unimi.it

Riferimenti sul Patterson: Cap. 2.10 + Appendice B, tranne B.7

A.A. 2012-2013 1/20 <http://wborghese.di.unimi.it/>





Le istruzioni in linguaggio macchina

- Linguaggio di programmazione direttamente comprensibile dalla macchina
 - Le parole di memoria sono interpretate come *istruzioni*
 - Vocabolario è *l'insieme delle istruzioni (instruction set)*

**Programma in
linguaggio ad alto livello (C)**

```
a = a + c
b = b + a
var = m [a]
```



**Programma in linguaggio
macchina**

```
011100010101010
000110101000111
000010000010000
001000100010000
```

A.A. 2012-2013 2/20 <http://wborghese.di.unimi.it/>



Le istruzioni di un'ISA



Devono contenere tutte le informazioni necessarie ad eseguire il ciclo di esecuzione dell'istruzione. Registri, comandi,

Ogni architettura di processore ha il suo linguaggio macchina

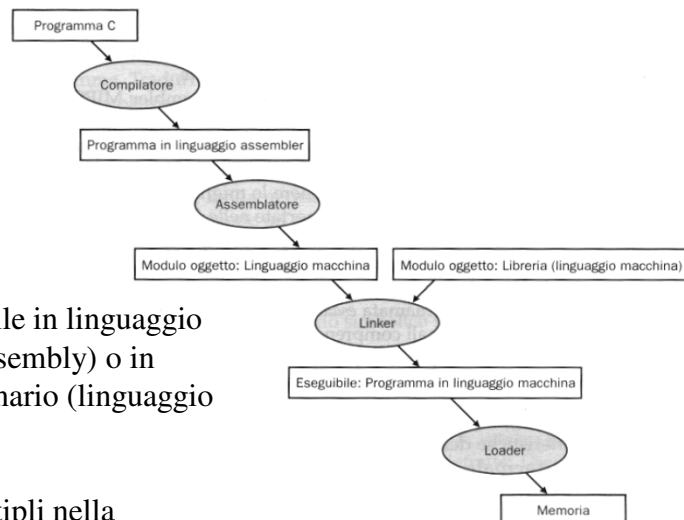
- Architettura definita dall'insieme delle istruzioni elementari.
 - **ISA (Instruction Set Architecture)**
- Due processori con lo stesso linguaggio macchina hanno la stessa architettura delle istruzioni anche se le implementazioni hardware possono essere diverse.
- Consente al SW di accedere direttamente all'hardware di un calcolatore

A.A. 2012-2013

3/20

<http://borgnese.di.unimi.it/>

Dai simboli ai numeri binari



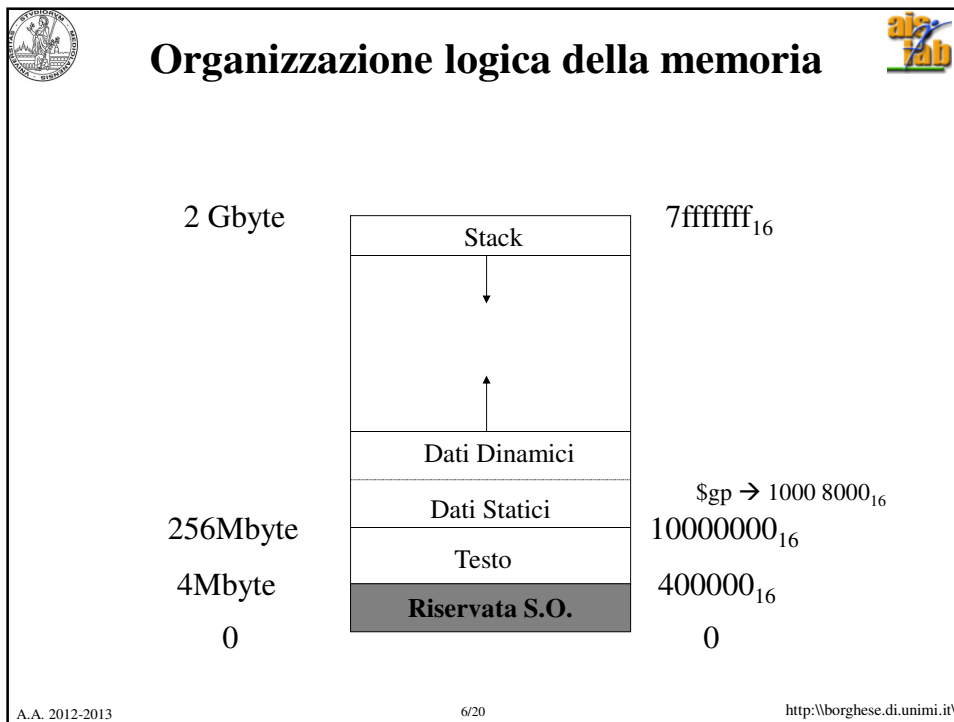
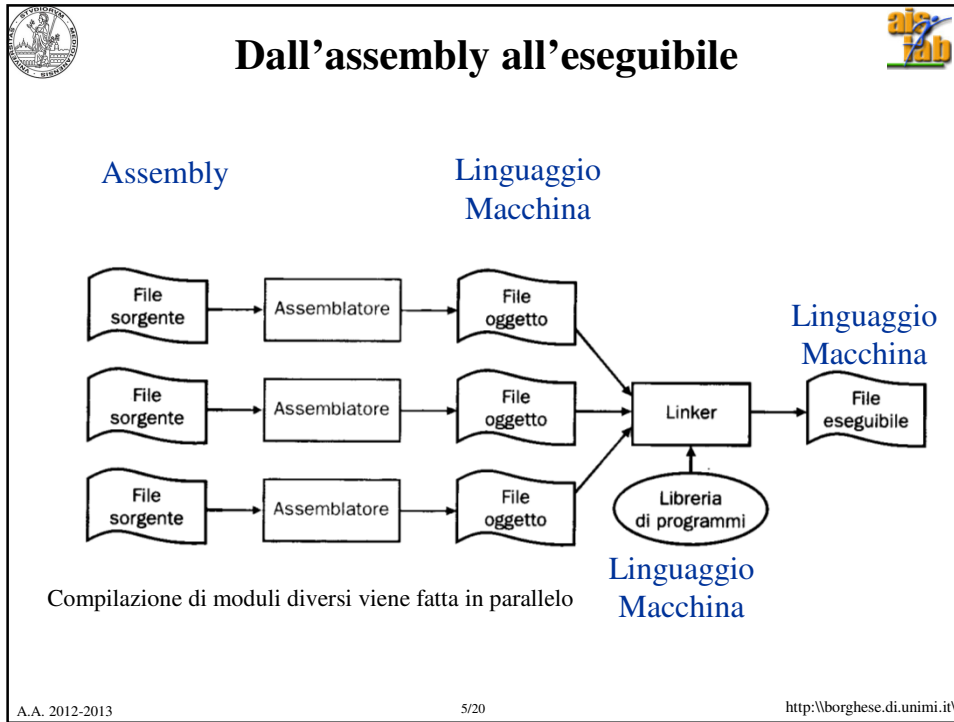
ISA esprimibile in linguaggio simbolico (assembly) o in linguaggio binario (linguaggio macchina).


Passaggi multipli nella traduzione.

A.A. 2012-2013


4/20

<http://borgnese.di.unimi.it/>






MIPS: Software conventions for Registers




0 zero constant 0 1 at reserved for assembler 2 v0 expression evaluation & 3 v1 function results 4 a0 arguments 5 a1 6 a2 7 a3 8 t0 temporary: caller saves ... (callee can clobber) 15 t7	16 s0 callee saves ... (caller can clobber) 23 s7 24 t8 temporary (cont'd) 25 t9 26 k0 reserved for OS kernel 27 k1 28 gp Pointer to global area 29 sp Stack pointer 30 fp frame pointer (s8) 31 ra Return Address (HW)
--	---

\$gp punta a metà del primo segmento dati: da 256,000 kByte a 256,064kByte, cioè all'indirizzo (256,032) Kbyte. Accesso alla memoria come `lw rt, Offset($gp)`. (NB Offset è espresso in complemento a 2 su 16 bit ed è compreso tra $-2^{15} - 1$ e $+2^{15} - 1$).

A.A. 2012-2013
7/20
<http://borgese.di.unimi.it>



Impostazione corretta del \$gp e dell'offset



La memoria viene letta/scritta con indirizzamento mediante `Indirizzo_base + offset` (ad esempio `lw $t0, Offset(<Registro_contenente_indirizzo_base>)`)

Il \$gp punta solitamente ad un indirizzo 32kbyte sopra il limite inferiore del segmento dati:

Segmento dati:	256Mbyte = 0x1000 0000 byte.
Offset:	32Kbyte = 0x8000byte

$\$gp = 0x1000\ 0000 + 0x8000 = 0x1000\ 8000\ \text{byte.}$

Indirizzo della prima posizione in memoria ($M_{min} = 256\text{Mbyte}$) riservabile ai dati, espressa in funzione di \$gp (base + offset):

Base address:	$\$gp = 0x1000\ 0000 + 0x8000 = 0x1000\ 8000\ \text{byte.}$
Offset:	-32Kbyte = numero su 16 bit con segno = 0x8000.

$M_{min} = 0x8000 (\$gp)$

Ogni altro indirizzo può essere facilmente individuato sommando lo spaziamento relativo a $M_{min} = 0x1000\ 0000$ e quindi riducendo lo spaziamenti rispetto a \$gp.

Esempio:
 Indirizzo **256,000,016 byte** => 256,032Kbyte – 32Kbyte + 16byte.
 In Hex: $0x1000\ 0010 = 0x1000\ 8000 - 0x8000 + 0x10$

A.A. 2012-2013
(la somma viene effettuata modulo 64Kbyte)
<http://borgese.di.unimi.it>



Il compilatore



Dal codice sorgente C all'assembly (dipende dall'ISA dell'HW)

Il numero di linee aumenta notevolmente

Le strutture degli oggetti vengono tradotte in codice che gestisce la memoria riservata all'oggetto (base + offset).



L'assemblatore



Adatta il codice Assembly all'ISA (Assembly) dell'Architettura e quindi codifica in linguaggio macchina.

Esempi di adattamento del codice Assembly:

Sviluppo delle pseudo-istruzioni:

move \$t0, \$t1 → add \$t0, \$zero, \$t1?

blt (branch on less than) → slt + bne

far branch → branch + jump

Conversione delle costanti da una qualsiasi base in base Hex.

Traduzione in linguaggio macchina (creazione del [file oggetto](#)).

Compilatore ed assemblatore possono essere uniti in un'unica fase.



L'assemblatore: i file oggetto



L'assemblaggio produce:

- L'insieme delle istruzioni in linguaggio macchina
- I dati statici
- Le informazioni necessarie per inserire le istruzioni in memoria correttamente.

Un file oggetto è così costituito:

- Header. Posizione e dimensione dei vari pezzi che costituiscono il file oggetto.
- Segmento testo. Contiene le istruzioni.
- Segmento dati statici. Contiene i dati relativi al file oggetto.
- Informazione di rilocazione. Identifica istruzioni, etichette e dati che dipendono dall'indirizzo a partire dal quale viene caricato il programma in memoria.
- La tabella dei simboli. Contiene le etichette che non sono definite (ad esempio riferimenti esterni, di altri moduli oggetto o librerie).
- Informazioni di debug. Consente di associare ai costrutti Assembly i costrutti C (la traduzione non è uno a uno).



Il linker



Consente di fare ricompilare ed assemblare solo i moduli che vengono modificati (*Rebuild*).

Il linker è costituito da 3 step:

1. Disporre i moduli di codice ed i dati (statici).
2. Identificare gli indirizzi dei dati e delle istruzioni di salto "critiche".
3. Risolvere le etichette interne ai moduli ed esterne (trovare la corrispondenza). Questo passo è equivalente a compilare una tabella di rilocazione.

Nei passi 2 e 3, il linker utilizza le informazioni di rilocazione degli oggetti e le tabelle dei simboli.

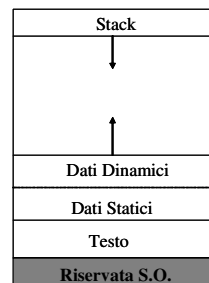
Quali sono i simboli da risolvere?


- Etichette di salto (branch o jump)
- Indirizzo dei dati (e.g. A[0]).

Dopo avere risolto tutte le etichette (sostituito le corrispondenze), occorre trovare gli indirizzi assoluti associati alle etichette.


Vengono cioè **rilocati** (riposizionati) gli oggetti al loro indirizzo finale.

Viene creato il file eseguibile. Ha lo stesso formato del file oggetto ma non ha riferimenti non risolti e gli indirizzi sono assoluti (rilocazione).





Esempio



Analizziamo due procedure:

Proc A

```

0: Proc_A:    lw $a0, 8000($gp)
4:           jal B
8:           add $t2, $t1, $t0
...
                
```

Proc B

```

0: Proc_B:    sw $a1, 8000($gp)
4:           jal A
...
                
```

NB In questo caso \$gp punta a metà del primo segmento di 64Kbyte dell'area dati (256 Mbyte + 32Kbyte)

Header Proc A

Text Size 100hex (=256byte)

Data Size 20hex (=32 byte)

...


Header Proc B

Text Size 200hex (=512byte)


Data Size 32hex (=48byte)

...

A.A. 2012-2013
13/20
<http://borgese.di.unimi.it/>




Esempio




Object file header		Object file header	
Name	Procedure A	Name	Procedure B
Text Size	100 _{hex} (=256byte)	Text Size	200 _{hex} (=512byte)
Data Size	20 _{hex} (=32 byte)	Data Size	30 _{hex} (=48 byte)
Text Segment	Address	Instruction	
	0	lw \$a0, 0(\$gp)	
	4	jal Proc_B	
		add \$t2, \$t1, \$t0	
	
Data Segment	0	(X)	
	
Relocation info	Address	Instruction type	Depend ency
	0	lw	X
	4	jal	Proc_B
Symbol table	Label	Address	
	X	--	
	Proc_B	--	

Object file header		Object file header	
Name	Procedure B	Name	Procedure B
Text Size	200 _{hex} (=512byte)	Text Size	200 _{hex} (=512byte)
Data Size	30 _{hex} (=48 byte)	Data Size	30 _{hex} (=48 byte)
Text Segment	Address	Instruction	
	0	sw \$a1, 0(\$gp)	
	4	jal Proc_A	
	
Data Segment	0	(Y)	
	
Relocation info	Address	Instruction type	Depend ency
	0	sw	Y
	4	jal	Proc_A
Symbol table	Label	Address	
	Y	--	
	Proc_A	--	

A.A. 2012-2013
14/20
<http://borgese.di.unimi.it/>




Il funzionamento del linker




Per prima cosa vengono posizionate nella posizione desiderata le 2 procedure (A sotto e B sopra): copia delle istruzioni e dei dati.

Dati Statici	Proc B	1,000,050 ₁₆
256Mbyte	Proc A	1,000,020 ₁₆
		1,000,000 ₁₆
Testo	Proc B	400,300 ₁₆
	Proc A	400,100 ₁₆
4Mbyte	Riservata S.O.	400,000 ₁₆

A.A. 2012-2013
15/20
<http://borghese.di.unimi.it/>



Calcoli degli indirizzi testo



Segmento testo:


Inizia dopo il segmento riservato al S.O., indirizzo $0x400\ 000 = 0100\ 0000\ 0000\ 0000\ 0000\ 0000$ binario = $1 \times 2^{22} = 4\text{Mbyte}$.

Procedura A. Inizia subito dopo. Indirizzo 0 della procedura è l'indirizzo $0x400\ 000$.


Procedura B. Inizia dopo la procedura A. Indirizzo 0 della procedura B è: $0x400\ 000 + 0x100$ (dimensione della procedura B) = $0x400\ 100$.

Queste osservazioni consentono di sostituire le etichette di salto a procedura (jal).

A.A. 2012-2013
16/20
<http://borghese.di.unimi.it/>



Risoluzione delle etichette sul codice



Executable file header		
	Text Size	300 _{hex} (=768byte)
	Data Size	50 _{hex} (=80 byte)
Text Segment	Address	Instruction
Proc A	400,000	lw \$a0, 8000(\$gp)
	400,004	jal 400,100
	400,008	add \$t2, \$t1, \$t0

Proc B	400,100	sw \$a1, 8000(\$gp)
	400,104	jal 400,000

Data Segment	Address	Data
	0	(X)
	0	(Y)
....

j, jr si comportano in modo analogo


Come si comportano beq e bne?

Proc B	10,000,050 ₁₆
Proc A	10, 000,020 ₁₆
	10, 000,000 ₁₆
Proc B	400,300 ₁₆
Proc A	400,100 ₁₆
Riservata S.O.	400,000 ₁₆


A.A. 2012-2013

17/20

<http://borgnese.di.unimi.it/>



Risoluzione delle etichette sui dati



Executable file header		
	Text Size	300 _{hex} (=768byte)
	Data Size	50 _{hex} (=80 byte)
Text Segment	Address	Instruction
Proc A	400,000	lw \$a0, 8000(\$gp)
	400,004	jal 400,100
	400,008	add \$t2, \$t1, \$t0

Proc B	400,100	sw \$a1, 8020(\$gp)
	400,104	jal 400,000

Data Segment	Address	
	10,000,000	(X)
	10,000,020	(Y)

$\$gp = 10,008,000_{hex} = 256\text{Mbyte} + 32\text{Kbyte}$
 $\$gp = 0001\ 0000\ 0000\ 0000\ 0100\ 0000\ 0000\ 0000$
Il valore di \$gp è comune a tutti i moduli.

Proc B	10,000,050 ₁₆
Proc A	10, 000,020 ₁₆
	10, 000,000 ₁₆
Proc B	400,300 ₁₆
Proc A	400,100 ₁₆
Riservata S.O.	400,000 ₁₆

A.A. 2012-2013

18/20

<http://borgnese.di.unimi.it/>



Il loader



Dalla memoria su disco alla memoria principale (Unix).

- Lettura dello header del file eseguibile per determinare le dimensioni del segmento testo e dati (statici).
- Creazione di uno spazio in memoria sufficientemente ampio per contenere il testo ed i dati.
- Copia delle istruzioni e dei dati da disco alla memoria. In questa fase agli indirizzi assoluti dell'eseguibile viene aggiunto l'offset assegnato ai segmenti dati e testo per la presenza di altri programmi in esecuzione in memoria.
- Copia dei parametri (che devono essere passati al programma) in cima allo stack (abbassamento dello stack).
- Inizializza i registri della macchina.
- Trasferimento del programma ad una procedura (di sistema) che trasferisce i parametri dallo stack ai registri argomento e chiama (salta) alla prima istruzione della procedura main.
- Al termine del programma verrà eseguita una syscall (exit).

A.A. 2012-2013

19/20

<http://borgese.di.unimi.it/>



I problemi del linker



Viene creato un unico file eseguibile che contiene:

Le funzioni di libreria vengono inserite all'interno dell'eseguibile.

Tutte i moduli "linkati" vengono inseriti.

Il file eseguibile diventa molto grosso (static link).

Soluzione DLL (dynamic link).

A.A. 2012-2013

20/20

<http://borgese.di.unimi.it/>